

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

RAI Radiotelevisione italiana S.p.A., in persona della Presidente del Consiglio di Amministrazione pro tempore Marinella Soldi, con sede in Roma al Viale Mazzini n. 14 (di seguito anche solo "RAI"),

E

Comune di Milano, in persona del Sindaco pro tempore Giuseppe Sala, con sede in Milano, piazza della Scala 2, di seguito indicati anche, congiuntamente, come "Parti").

Premesso che:

- "l'uguaglianza tra donne e uomini appartiene alla sfera dei diritti umani" ed è "condizione necessaria per la giustizia sociale e requisito fondamentale per lo sviluppo e la pace" (Convenzione per l'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne CEDAW, Onu 1979, Dichiarazione di Pechino dell'Onu e Piattaforma d'Azione del 1995);
- ciononostante, il fenomeno della discriminazione contro il genere femminile e della violenza contro le donne caratterizza in negativo le moderne società, a causa della stratificazione e interiorizzazione di tradizioni e abitudini che contribuiscono alla diffusione dello stereotipo della superiorità del genere maschile su quello femminile;
- pertanto, le Parti ritengono necessario farsi promotrici di un cambiamento socio-culturale che miri alla rimozione dei pregiudizi e degli stereotipi di genere che ancora persistono;

considerato che:

- in quest'ottica, la campagna "No Women No Panel - Senza donne non se ne parla" – ideata nel 2018 dalla Commissaria europea per l'innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e la gioventù, Mariya Gabriel – si prefigge l'obiettivo di favorire l'equilibrio di genere in panel ed eventi pubblici, garantendo l'adeguata rappresentanza delle donne in convegni, appuntamenti istituzionali e talk;
- in Italia, la suddetta campagna è stata introdotta e promossa da RAI, società concessionaria del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale ai sensi degli artt. 59 e 63 del d.lgs. 8 novembre 2021, n. 208 (TUSMA) e del D.P.C.M. del 28 aprile 2017, la quale, nell'ambito della propria mission istituzionale, ai sensi del vigente Contratto Nazionale di servizio Rai-MISE 2018-2022 (CNS), persegue, tra gli

altri, l'obiettivo di "superare gli stereotipi di genere, al fine di promuovere la parità e di rispettare l'immagine e la dignità della donna anche secondo il principio di non discriminazione" (cfr. CNS, art. 2, co. 3, lett. g);

- in particolare, la suddetta campagna è stata promossa tramite Rai Radio1 e a tale iniziativa il Comune di Milano ha concesso il proprio patrocinio, con deliberazione della Giunta Comunale n. 387 del 16 aprile 2021;

dato atto che:

in ragione dell'alto valore sociale e culturale della campagna sopra descritta, la RAI ha promosso la stesura del Memorandum of Understanding "No Women No Panel – Senza Donne Non Se Ne Parla" (di seguito anche solo "MoU"), con l'obiettivo di condividere con altre istituzioni i principi ispiratori del progetto ed ampliarne il raggio d'azione;

- il suddetto MoU è stato sottoscritto da: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Pari Opportunità; Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro; Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome; Unione delle Province Italiane; Associazione Nazionale dei Comuni Italiani; Conferenza dei Rettori delle Università Italiane; Consiglio Nazionale delle Ricerche; Accademia Nazionale dei Lincei; Rappresentanza in Italia della Commissione Europea; Unione per il Mediterraneo;
- al fine di declinare l'attuazione del MoU, le parti firmatarie hanno approvato un apposito Regolamento, il quale prevede, tra l'altro: (i) la possibilità di concertare applicazioni locali del MoU mediante sottoscrizione di protocolli attuativi da parte di soggetti aderenti e/o associati e/o controllati dai soggetti firmatari del MoU; (ii) l'impegno delle parti dei protocolli attuativi di effettuare il monitoraggio in conformità alle linee guida allegate al Regolamento.

rilevato che:

- il Comune di Milano, che è associato all'A.N.C.I., ha a cuore i valori ispiratori del progetto che ha condotto alla redazione e sottoscrizione del citato MoU;
- il principio, il valore e la cultura della parità tra i sessi, nonché la partecipazione plurale e paritaria di donne e uomini al dibattito pubblico rappresentano un presupposto delle politiche poste in essere dal Comune di Milano nella prospettiva di eliminare gli stereotipi e i pregiudizi che – purtroppo – ancora persistono;
- ai sensi dell'art. 5 – comma 4 dello Statuto, il Comune di Milano "attuа specifiche azioni atte a garantire a entrambi i generi il pieno ed effettivo godimento dei diritti di cittadinanza; garantisce, altresì, che nella Giunta deve essere garantito l'equilibrio di genere. Negli organi collegiali non elettivi, nonché negli enti, aziende ed istituzioni dipendenti deve essere garantito l'equilibrio di genere";
- i contenuti del presente Protocollo d'intesa sono coerenti con le linee programmatiche relative ad azioni e progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo e attuano quanto previsto dal Documento Unico di Programmazione 2023-2025 (DUP), approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 81 del 3/11/2022, con particolare riferimento alla Linea di intervento strategica "Milano città delle pari

opportunità di genere”, che individua, tra le azioni da implementare, “il costante lavoro di comunicazione e sensibilizzazione culturale contro le disparità di genere, con campagne a tema, creazione di eventi, organizzazione e\o partecipazione a convegni per potenziare il riconoscimento della rappresentanza dei generi”;

tutto quanto sin qui rappresentato,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo di Intesa.

Art. 2 - Oggetto e finalità

Con il presente Protocollo di Intesa, le Parti intendono avviare un percorso collaborativo finalizzato all’attuazione della campagna “No Women No Panel - Senza donne non se ne parla” e al conseguimento dei seguenti obiettivi specifici:

- promuovere, negli eventi di comunicazione, la partecipazione equilibrata e plurale di donne e uomini, garantendo l’allestimento di panel in cui entrambi i sessi siano rappresentati in misura quanto più possibile paritaria;
- diffondere modelli e messaggi comunicativi che:
 - promuovano il principio di uguale rappresentanza fra i sessi, garantendo parità di accesso e intervento negli spazi informativi o di comunicazione;
 - siano rispettosi della dignità personale, culturale e professionale della donna, e della sua specificità, competenza e identità;
 - valorizzino una rappresentazione reale e non stereotipata della molteplicità di ruoli assunti dalle donne nella società;
 - utilizzino, nell’elaborazione dei testi e nella scelta delle immagini, un linguaggio non sessista e non stereotipato, ovvero inclusivo.

Art. 3 - Impegni delle Parti

Le Parti si impegnano a collaborare proficuamente, implementando – secondo le proprie specifiche competenze e responsabilità – le attività di seguito rappresentate.

Il Comune di Milano si impegna a:

- a) adottare ed attuare policy coerenti con il contenuto e gli obiettivi del MoU, anche attraverso lo svolgimento di attività di sensibilizzazione, informazione e formazione sui principi di parità, non discriminazione, pari opportunità e valorizzazione delle differenze;

- b) promuovere l'equilibrio tra uomini e donne negli eventi di comunicazione, nei casi in cui la relativa partecipazione non sia riconducibile esclusivamente al ruolo istituzionale ricoperto;
- c) diffondere buone pratiche concernenti la parità di genere, anche promuovendo l'adesione al progetto e per le finalità previste dal Protocollo e dal MoU da parte dei Comuni dell'area metropolitana;
- d) raccogliere i dati relativi alla partecipazione di uomini e donne agli eventi organizzati direttamente dall'Amministrazione centrale e dai Municipi nonché – in un secondo momento – anche agli eventi patrocinati ed eseguirne il monitoraggio nel rispetto delle Linee Guida allegate al MoU e dei tempi concordati;

RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. si impegna a:

- a) utilizzare i dati relativi al monitoraggio ricevuti dal Comune di Milano, esclusivamente per le finalità indicate nel MoU, nei modi e termini indicati nelle Linee Guida e nel Regolamento di cui all'art.4 del MoU;
- b) mettere a disposizione, d'intesa con il CNR, lo Strumento di rilevazione senza oneri per le amministrazioni firmatarie, secondo le Linee Guida e le modalità di raccolta dati sviluppate in cooperazione con il CNR e nei termini previsti;
- c) rendere noti al Comune di Milano gli esiti del monitoraggio complessivamente svolto, con cadenza almeno annuale;
- d) mettere a disposizione il proprio know-how in materia di comunicazione sociale pubblica, al fine di concorrere complessivamente – in sinergia con il Comune di Milano - al perseguimento della massima efficacia delle attività svolte nell'ambito del presente Protocollo;
- e) collaborare alle eventuali attività di coordinamento e alla comunicazione di azioni e risultati inerenti al presente Protocollo, compatibilmente con le proprie esigenze editoriali, produttive, economico-finanziarie e/o di palinsesto.

Resta inteso che la licenza d'uso del logo "No Women No Panel" è soggetta al preventivo espresso benestare della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea e di Rai, come previsto nel Regolamento, e che i dati di cui al monitoraggio previsto al presente articolo restano di proprietà esclusiva del Comune di Milano (ovvero degli altri eventuali Comuni coinvolti come sopra indicato), che potrà utilizzarli secondo le proprie finalità istituzionali.

Gli esiti del monitoraggio saranno trasmessi a Rai per le finalità espresse nel MoU e, nell'ambito delle predette finalità, potranno essere comunicati a terzi, divulgati o costituire oggetto di pubblicazione, previa sola comunicazione al Comune di Milano. Negli eventuali usi si farà riferimento al presente Protocollo d'intesa.

Art. 4 - Referenti

Per la gestione e realizzazione della collaborazione fra le Parti:

- RAI indica quale soggetto incaricato di coordinare operativamente le attività di competenza previste dal presente Protocollo e di verificare la corretta esecuzione dello stesso, la dott.ssa Arianna Voto, in qualità di coordinatrice del progetto "No Women No Panel - Senza donne non se ne parla";

- il Comune di Milano indica quale soggetto incaricato di coordinare operativamente le attività di competenza previste dal presente accordo e di verificare la corretta esecuzione del Protocollo, il dott. Andrea Guido Borsani, in qualità di Direttore dell'Area Gabinetto del Sindaco e rapporti con enti partecipati, in raccordo con l'ufficio della Delegata del Sindaco per le Pari Opportunità di genere;

Art. 5 - Durata

Il Protocollo di Intesa ha validità di tre anni dalla data di sottoscrizione ed è prorogabile per ulteriori tre previa espressa volontà reciproca delle Parti di procedere in tal senso.

Art. 6 - Norma transitoria

In fase di avvio, il monitoraggio di cui all'art. 3 avrà carattere sperimentale e sarà effettuato, a partire dalla data di sottoscrizione, seguendo un criterio di modularità. Al proposito si partirà nel 2023 con la raccolta dei dati relativi ad eventi organizzati dall'Amministrazione centrale, in un secondo momento, presumibilmente dall'anno 2024, si procederà anche alla rilevazione degli eventi organizzati dai Municipi e a seguire anche di tutti gli eventi patrocinati dal Comune.

Tale monitoraggio sarà effettuato, in ordinario, con cadenza annuale.

Art. 7 - Rinvio e controversie

Ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente Protocollo sarà definita bonariamente dalle Parti. Qualora, nonostante i tentativi profusi, non sia possibile addivenire ad un accordo, il Foro competente sarà individuato secondo le norme ordinarie sulla giurisdizione.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Protocollo, si fa rinvio alle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie vigenti in materia e applicabili a ciascuna Parte.

Art. 8 – Pubblicità

Il presente Protocollo di Intesa viene pubblicato sul sito web del Comune di Milano <https://www.comune.milano.it/>, sul sito web della RAI <https://raiperlasostenibilita.rai.it>.

Art. 9 - Oneri

Per la realizzazione delle attività previste nel presente Protocollo ciascuna Parte si avvale delle proprie risorse professionali e strumentali, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili. Il presente Protocollo non prevede dunque corrispettivi o altri oneri reciproci di natura economica tra le Parti.

Art. 10 - Rispetto dei principi etici e prevenzione della corruzione

Le Parti si impegnano a rispettare i principi etici generali di onestà e osservanza della legge, pluralismo, professionalità, imparzialità, correttezza, riservatezza, trasparenza, diligenza, lealtà e buona fede, nonché il contenuto dei Codici etici, del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione da ciascuna Parte adottati.

Art. 11 - Privacy

Tutti i dati saranno utilizzati dalle Parti per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

Le Parti si danno reciprocamente atto che i c.d. dati di contatto – ossia i dati personali (nome, cognome, recapito telefonico aziendale, indirizzo e-mail aziendale) dei soggetti che sono intervenuti ai fini della trattativa, del perfezionamento e dell'esecuzione del presente Protocollo – sono trattati solo ed esclusivamente per le predette finalità, con impegno delle Parti a conformarsi pienamente alle disposizioni previste dal Regolamento europeo 679/2016 e dal D.Lgs. n.101/2018 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni europee.

Ciascuna delle Parti, quale Titolare autonomo del trattamento, risponderà, quindi, direttamente per i suddetti dati di contatto che dovessero acquisire e/o trattare in via esclusiva, impegnandosi a manlevare e tenere indenne l'altra Parte da ogni danno, onere, costo, spesa, contestazione e/o pretesa promossa – per la tutela dei suddetti dati – da parte dei soggetti interessati e/o dalle competenti Autorità, in caso di violazione delle dichiarazioni qui prestate e/o nell'ipotesi di violazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Ciascun Titolare autonomo risponderà, per quanto di propria competenza, per gli ulteriori dati personali, oltre quelli di contatto, che dovessero essere trattati.

Letto, confermato e sottoscritto.

Milano, lì 18 gennaio 2023

Per il Comune di Milano

Il Sindaco *pro tempore*

Giuseppe Sala

Per RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A.

La Presidente *pro tempore*

Marinella Soldi